

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 187 del 18 agosto 2026

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027. Progetto "SUMMA" (ID ITHR0200485 - CUP D67I24000010007). Impegno di spesa e accertamento dell'entrata della quota di Fondo di Rotazione nazionale in favore del Lead Partner - Comune di Caorle conseguenti alla modifica del piano finanziario.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegnano le risorse in favore del Comune di Caorle e si accertano le entrate della quota di Fondo di Rotazione, a seguito di un trasferimento di fondi fra i partner del progetto "SUMMA" (ID ITHR0200485) approvato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VIA Italia – Croazia 2021-2027.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2022) n. 5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia per il tramite dell'Autorità di Gestione, ruolo in capo alla Regione del Veneto, le cui competenze sono attribuite all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2023) n. 742 del 25 gennaio 2023, con Decisione C(2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023 e con Decisione C(2026) n. 5354 del 22 luglio 2026 le successive modifiche apportate al citato Programma;

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria a carico del fondo UE FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) assegnata al Programma con la più recente Decisione è pari a € 178.179.438,00. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 1059/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento del FESR è pari all'80%, mentre il restante 20%, a carico obbligatoriamente degli Stati, per un importo di complessivi € 44.544.861,00 è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipess n.78/2021 stabilisce che nel caso dei programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) il cofinanziamento nazionale pubblico a favore dei beneficiari italiani sia pubblici che privati è a totale carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n.183/1987;
- il Comitato di Sorveglianza ha disposto l'avvio dell'implementazione del Programma con il primo Bando per la presentazione di progetti transfrontalieri di "Limitato importo finanziario" e "Standard", dando contestualmente mandato all'Autorità di Gestione (di seguito: AdG) di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione del Bando stesso, ha inoltre quantificato, seppur a titolo indicativo, le risorse da mettere a disposizione, stimate in 80 milioni di euro a valere sul fondo FESR (di cui 76 milioni per il finanziamento di progetti Standard), suddivisi nelle diverse Priorità e Obiettivi specifici;

ATTESO che i documenti del Bando, in particolare il "*Programme implementation Manual*", stabiliscono che l'AdG rimborsi al Capofila, beneficiario unico del progetto (Lead Partner), sulla base della domanda di pagamento inoltrata da quest'ultimo, l'intero importo richiesto per conto di tutti i partner; la domanda di pagamento contiene la rendicontazione delle spese sostenute e validate dal controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'AdG provvede ad impegnare e liquidare sia la quota FESR che la quota FdR dovute per l'intero progetto a favore del Capofila; quest'ultimo è tenuto a trasferire successivamente a ciascun partner le quote FESR e FdR di competenza;
- nel caso di Lead Partner croato, l'AdG dovrà impegnare e liquidare in favore del Capofila la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FdR, dovuta ai beneficiari italiani, sarà impegnata e liquidata a favore del partner italiano pubblico o di diritto pubblico (PEB "*Public Equivalent Body*") titolare del budget FdR più consistente, che successivamente trasferirà a ciascun partner italiano le quote spettanti; nel caso la componente italiana del partenariato sia composta esclusivamente da beneficiari privati, l'Autorità di Gestione impegnerà e liquiderà la specifica quota di FdR spettante direttamente a ciascuno di essi;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 190 del 02 ottobre 2024, che ha disposto l'accertamento dell'entrata e ha assunto l'impegno di spesa in favore del Lead Partner Comune di Caorle per l'intera quota FESR e per la quota FdR spettante ai partner di progetto italiani, del progetto "SUMMA";

DATO ATTO che:

- i documenti del Bando, in particolare il “*Programme implementation Manual*”, stabiliscono anche le procedure relative alle modifiche dei progetti, ivi comprese quelle che hanno un impatto sul budget;
- le richieste di modifica vengono presentate dal Lead partner attraverso il sistema informativo del Programma JEMS e istruite dal Segretariato congiunto;
- il “*Programme implementation Manual*” individua il titolare dell’approvazione delle modifiche di progetto, a seconda della tipologia delle modifiche stesse;
- in caso di modifiche di budget che superano il 40%, è necessaria l’approvazione delle stesse da parte del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la richiesta di modifica relativa al progetto “SUMMA” per effetto della quale una quota del budget del PP7 Split Dalmatia County (Croazia), pari a € 50.000,00, è stata trasferita nei seguenti termini:

- Euro 20.000,00 trasferiti a favore del PP5 – IRENA (Croazia);
- Euro 30.000,00 trasferiti a favore del LP – Comune di Caorle; con un conseguente incremento della quota FdR di cofinanziamento nazionale per € 6.000,00;

DATO ATTO che il trasferimento di fondi si è verificato all’interno del partenariato del progetto, e che pertanto il budget complessivo dello stesso è rimasto invariato;

CONSIDERATO che:

- tale modifica, che può riassumersi nella tabella di cui all’**Allegato A** del presente atto, ha richiesto l’approvazione del Comitato di Sorveglianza, acquisita mediante procedura scritta n 2/2026 conclusasi il 02 marzo 2026 (nota prot. n. 142802 del 02/03/2026); con la medesima procedura il Comitato di Sorveglianza ha approvato la proroga del termine per la conclusione delle attività progettuali dal 31/03/2026 al 30/09/2026;
- in seguito alla nuova ripartizione interna del budget, risulta necessario disporre l’impegno di spesa nell’esercizio 2026 a favore del LP Comune di Caorle, per un importo complessivo pari a € 6.000,00, per il suddetto l’incremento del cofinanziamento FdR;

VISTA la nota dell’AdG prot. n. 147795 del 04 marzo 2026 che comunica al Lead Partner l’approvazione della modifica da parte del Comitato di Sorveglianza;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell’Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che: “*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l’Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l’esigibilità del credito dipende dall’esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L’eventuale erogazione di acconti è accertata nell’esercizio in cui è incassato l’acconto*”;

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell’obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 6.000,00;

CONSIDERATO che l’obbligazione è esigibile nei termini indicati nell’**Allegato B** contabile al presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 “Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione”;
- la Legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 09 aprile 2026 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 che approva il Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 “Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028”;
- la nota dell’AdG prot. n. 147795 del 04 marzo 2026 che comunica al Lead Partner l’approvazione della modifica da parte del Comitato di Sorveglianza;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della modifica del piano finanziario del progetto “SUMMA” (ID ITHR0200485) così come riportata nell’**Allegato A**;
3. di impegnare e accertare secondo le specifiche e l’esigibilità indicate nell’**Allegato B** contabile al presente provvedimento;
4. di attestare che l’obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
5. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, in seguito alla presentazione di rendicontazione delle spese, certificata dal controllo di primo livello;
6. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di dare atto che l’impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all’obiettivo 19.02.03 “Attuare il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia” del DEFR 2026-2028;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell’art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l’apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell’efficacia;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Simonetta Mantovani

(seguono allegati)

- [1] 187_Allegato_A.pdf
- [2] 187_Allegato_B.pdf